

Tibaldi: "Il Lazio è Regione pilota per il monitoraggio del mercato del lavoro"

"La giunta regionale del Lazio, fin dal suo insediamento, ha perseguito l'obiettivo del governo pubblico del mercato del lavoro. Per questo, abbiamo organizzato all'interno di 'Portalavoro', la piattaforma tecnologica dell'assessorato al Lavoro, alcuni servizi telematici a cio' preposti". E' quanto ha affermato l'assessore al Lavoro, Pari opportunita' e Politiche giovanili della regione Lazio, Alessandra Tibaldi, che stamattina ha partecipato alla tavola rotonda 'Mercato del lavoro in tempo reale: nuovi strumenti per la conoscenza del mercato del lavoro', che si e' svolta al Com Pa di Milano. "Questo portale - ha aggiunto - e' la piu' rilevante rete telematica pubblica nazionale esistente in ambito lavorativo. Si tratta di un sistema che nel 2008 ha gestito nel Lazio piu' di 5 milioni di comunicazioni elettroniche e che mette in connessione tutti i centri per l'impiego d'Italia, le province, la regione, il ministero del Lavoro e gli enti previdenziali con un notevole risparmio di tempo e di risorse economiche per i cittadini,



le imprese e la pubblica amministrazione". "Portalavoro" - ha continuato Tibaldi - svolge sia una funzione di comunicazione per chi cerca lavoro, per le imprese e per gli operatori del mercato del lavoro, sia una funzione di servizio per la semplificazione e l'ampliamento della partecipazione alle scelte regionali attraverso alcuni servizi improntati all'innovazione tecnologica. Tra questi ricopre un ruolo centrale il 'data warehouse' del Sistema informativo del lavoro (Sil) per l'archiviazione intelligente dei dati amministrativi delle comunicazioni

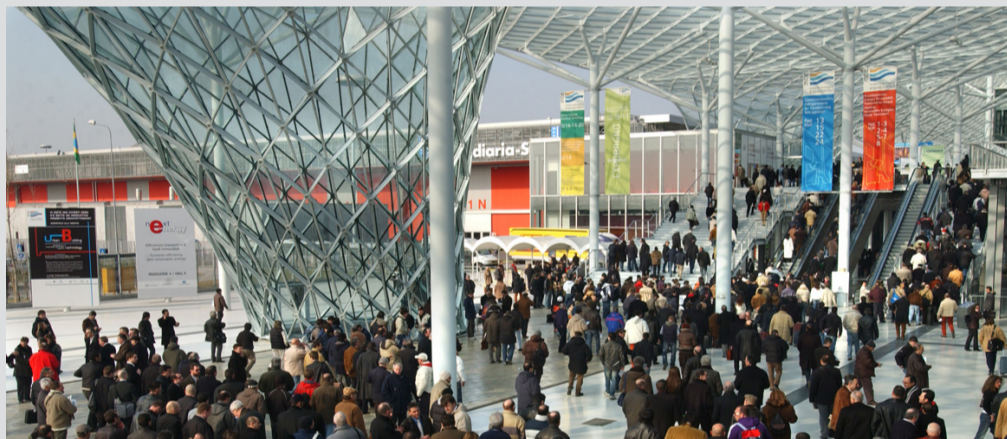
datoriali, ossia l'insieme delle informazioni che tutti i datori di lavoro devono obbligatoriamente trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione o cessazione dei rapporti di lavoro e variazione della ragione sociale delle aziende". "Attraverso questa operazione - ha detto ancora Tibaldi - si ottiene il monitoraggio, e quindi la conoscenza in tempo reale, del mercato del lavoro regionale. Cio' consente, a chi e' preposto alle politiche del lavoro, la governance di tale mercato e la tempestiva predisposizione delle opportune azioni di sistema per fronteggiare le criticita' presenti al suo interno". "Il nostro Sil - ha aggiunto - integra i preesistenti sistemi informativi provinciali del lavoro rafforzando le funzionalita' della regione in merito al suo ruolo programmatico nelle politiche del lavoro. Anche per questo motivo alla V Conferenza Internazionale di Lisbona su 'Web Information Systems and Technologies' e' stato considerato un caso di scuola internazionale".

Consiglio regionale Basilicata punta a democrazia partecipata e condivisa

Rendere i cittadini veramente partecipi dell'attivit  del consiglio per una democrazia partecipata e condivisa. E' l'obiettivo del Consiglio Regionale della Basilicata che, nel corso del Com-Pa 2009, presenta le nuove iniziative nel campo della comunicazione pubblica. "Noi cerchiamo forme di dialogo" spiega Rossana Nardoza, responsabile Urp del Consiglio Regionale della Basilicata. "Le varie iniziative che presentiamo -continua Rossana Nardoza- tendono a coinvolgere studenti con l'iniziativa 'Progetto scuola - percorso di cittadinanza attiva' che comprende tutte le scuole del territorio lucano". Oltre a un'attenzione per il mondo della scuola, il Consiglio Regionale della Basilicata e' impegnato in una linea editoriale creata per vari target della comunita'. Particolare attenzione e' stata dedicata all'informazione. "Oltre alla possibilita' -continua Rossana Nardoza- di seguire le sedute del consiglio in diretta sul nostro sito internet, l'agenzia 'Consiglio informa' informa quotidianamente e in tempo reale i cittadini sulle varie attivita' del nostro consiglio". Infine, per valorizzare il territorio della Basilicata, il consiglio regionale organizza anche due eventi: un premio fotografico nazionale e un concorso per la miglior tesi di laurea. "Un concorso -conclude Rossana Nardoza- riservato ai laureati per divulgare studi di approfondimenti di svariati aspetti della regione Basilicata".

Podesta': "Istituzioni devono comunicare ragioni di una scelta"

"E' assolutamente primario che le istituzioni rendano chiare ai cittadini le ragioni di una scelta". E' l'opinione del presidente della Provincia di Milano, Guido Podesta' intervenuto questa mattina nel corso della sedicesima edizione del Com-Pa, il salone europeo della comunicazione pubblica. Per il presidente della Provincia di Milano e' necessario "uno sforzo superiore in termini di comunicazione per colmare il distacco tra istituzione e cittadino. E' importante che i cittadini colgano le ragioni di una scelta. Poi a loro la possibilita' di valutare, ma si valuta bene se si e' informati bene". Nel corso della mattinata Podesta' ha consegnato le onorificenze del 'Premio Comunicami', il concorso per la comunicazione pubblica e istituzionale organizzato dalla Provincia di Milano e giunto alla quinta edizione. "Di anno in anno -spiega Podesta'- c'e' un'attenzione, uno sforzo e una capacita' superiore di molte amministrazioni pubbliche. E' un anno in cui



non ci sono molte risorse ma questo vuol dire 'aguzzare l'ingegno' per utilizzare al meglio le risorse pubbliche". Tra i riconoscimenti il premio per la 'Migliore campagna pubblicitaria su temi di pubblico interesse' che va al Comune di Bollate, mentre l'Asl Provincia di Monza e Brianza ottiene il riconoscimento per il 'Migliore progetto

integrato di comunicazione con i cittadini'. Premiati inoltre il Comune di Trezzo sull'Adda per la 'Migliore rivista istituzionale' e la Cap Holding per il 'Migliore progetto internet'. "Non bisogna rinunciare a comunicare -conclude Podesta'-. La base della democrazia e' mettere i cittadini nelle condizioni migliori di conoscere.

Brachetti, premio a culturalazio.it stimolo per modernizzazione

"E' un'ottima notizia, che gratifica e premia l'impegno e la professionalita' dei nostri tecnici". E' quanto dichiara Regino Brachetti, presidente di Lait spa, azienda di innovazione tecnologica regionale, a commento dei riconoscimenti ottenuti dalla nuova versione di Culturalazio.it, il portale dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, nell'ambito del Com-Pa 2009, salone europeo della Comunicazione Pubblica, in corso a Milano. Il portale, per la cui realizzazione Lait spa ha messo a disposizione dell'Assessorato le proprie competenze tecnologiche, era in concorso nella sezione "La Pa che si vede", ottenendo il 2° posto nella categoria "Percorsi virtuali", e una menzione speciale della giuria nella categoria "Canali tematici". "Si tratta della dimostrazione che, anche nel Lazio, esiste una buona Pa, e che Lait, assolvendo alla propria missione aziendale, ne e' interprete. Sono grato all'Assessore Giulia Rodano e alla direzione regionale Cultura, per la fiducia che ci e' stata nuovamente accordata, in virtu' di una collaborazione gia' sperimentata in passato con successo. Interpretiamo il premio come uno stimolo, per proseguire nel processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione regionale, in ossequio al mandato assegnatoci dal nostro azionista" ha aggiunto Brachetti.

Provincia Pordenone, corsi e simulatori di guida contro i rischi della strada

Corsi di guida per studenti e addestramento con simulatori per prevenire gli incidenti stradali. E' l'iniziativa 'Zero rischi - sicuri sulla strada' della Provincia di Pordenone presentata oggi nell'ambito del Com-Pa. Un progetto che si rivolge soprattutto agli studenti della scuola secondaria e punta a prevenire gli incidenti stradali in tutti i comuni della provincia. "Molti ragazzi tra i 17 e 18 anni -spiega Eligio Grizzo, vice presidente della Provincia di Pordenone- bevono alcolici e noi dobbiamo far passare il concetto che non si puo' accettare il binomio bere-guidare auto". La campagna prevede una serie di corsi svolti direttamente nelle scuole secondarie ma anche una 'presenza in piazza' con la

distribuzione di brochure e un simulatore di guida all'interno di un motorhome.



"L'iniziativa -continua Grizzo- e' in corso da circa un anno e proprio in questi

giorni stiamo svolgendo un'indagine per valutarne l'efficacia". Secondo il vice presidente della Provincia di Pordenone, la campagna di sensibilizzazione ha avuto un effetto positivo sui giovani. "Abbiamo fornito ai ragazzi -spiega Grizzo- un questionario per valutare l'effetto della nostra iniziativa e nove studenti su dieci ci hanno fornito feedback positivi". 'Zero rischi - sicuri sulla strada' non si rivolge solo ai giovani ma anche agli stranieri. "Nella nostra Provincia -conclude Grizzo- il 26% della popolazione e' composto da immigrati. Spesso gli stranieri, anche in bicicletta, non conoscono a fondo le norme della strada e noi vogliamo aiutarli a uniformarsi alle nostre regole".